



COMUNE DI SAVELLI
(PROVINCIA DI CROTONE)

Copia

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Assunta con i poteri della Giunta Comunale)

N. 1 del 12.01.2026	OGGETTO: Richiesta anticipazione di Tesoreria per l'anno 2026, per un ammontare pari ai 5/12 (cinque dodicesimi) delle entrate accertate nel 2022 (primi tre titoli di entrata), ai sensi dell'art. 222 del TUEL, comma 2-bis.
---	---

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, il giorno **DODICI** del mese di **GENNAIO**, alle ore **12:47**, in Savelli e nella Casa comunale, in Savelli e nella Casa comunale, è presente il Dott. Giuseppe Belpanno, in qualità di Subcommissario prefettizio per la provvisoria gestione dell'Ente.

In virtù dei poteri conferitigli con Decreto del prefetto di Crotone prot. n. 21316 del 02.05.2025, il Subcommissario prefettizio provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Con l'assistenza del Segretario, Avv. Maria Rosa Laratta, che provvede alla redazione del presente verbale.

Premesso:

- che il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, comma 3, lett. d) per pagare spese correnti (art. 195), sia il correlato limite massimo di indebitamento (art. 222);
- che il D.Lgs. n. 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126); in particolare, l'art. 195 è stato modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36), lett. a), b), c) del suddetto D.Lgs. 118/2011;

Preso atto, in particolare:

- che gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (art. 222 del D.Lgs. 267/2000), ai sensi dell'art. art. 195, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

- che il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- che l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, comma 1, del D.Lgs. 267/2000); il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000);
- che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 (art. 195, commi 1 e 3, del D.Lgs. 267/2000);

Constatato che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica:

- a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito, con modificazioni, nella legge 24 marzo 2012, n. 27), il regime di tesoreria previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 (tesoreria mista) è stato sospeso fino al 31.12.2014 e l'articolo 1, comma 395, della legge 190/2014 ha prorogato tale termine fino al 31.12.2017. Il comma 877 della Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205) ha esteso fino al 31 dicembre 2021 il periodo di sospensione dell'applicazione del regime di tesoreria unica "misto" per regioni, enti locali, enti del comparto sanità, autorità portuali e università. Viene, quindi, mantenuto per tali enti, per ulteriori quattro anni, il regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 1 della legge n. 720 del 1984; si applicano pertanto, fino al 31.12.2021, le disposizioni di cui all'articolo 1 della legge 29 ottobre 1984, n. 720 e le relative norme amministrative di attuazione agli enti e organismi pubblici soggetti al regime di tesoreria unica ai sensi del citato articolo, fra i quali i comuni;
- il Tesoriere effettua le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulla contabilità speciale, aperta presso la Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato (conto fruttifero/infruttifero);
- restano escluse dal riversamento in Tesoreria Unica le disponibilità derivanti da operazioni di mutuo, prestito e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, delle Regioni o dalle altre Pubbliche Amministrazioni;

Atteso che questo Ente si trova in una situazione di grave deficit di cassa, tale da non consentire all'Ente il pagamento di spese obbligatorie quali stipendi e relativi oneri riflessi, rate di mutui e altre obbligazioni giuridicamente perfezionate;

Ritenuto necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria per poter far fronte agli impegni già assunti dall'Ente e per ovviare alle normali esigenze di cassa dell'esercizio 2026;

Visto l'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che con la delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 22/06/2024, immediatamente esecutiva per Legge, è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato, per quanto di interesse dell'Ente, il comma 2-bis dell'art. 222 del TUEL che così dispone: *"Per gli Enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'art. 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'art. 251, comma 1, e che si trovano in condizione*

di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi fino al raggiungimento dell'equilibrio di cui all'art. 259 e, comunque, per non oltre cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto. E' fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali”;

Vista la legge di bilancio 2023 (legge n. 197/2022) che all'art. 1 comma 782 ha modificato il comma 555 dell'articolo 1, della Legge n. 160/2019, prevedendo che l'anticipazione di tesoreria richiedibile dall'ente locale può essere pari ai 5/12 (anziché ai 3/12 previsti dall'art. 222 del TUEL- Decreto Legislativo n. 267 del 2000) delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli delle entrate del bilancio, fino a tutto il 2026;

Considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 27/04/2023 è stato approvato il rendiconto 2022, ultimo rendiconto approvato, in base al quale risulta che l'anticipazione di tesoreria 2026, pari ai 5 dodicesimi delle entrate accertate in tale rendiconto, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio, determina per il Comune di Savelli un'anticipazione massima concedibile (come da prospetto dettagliato di seguito riportato) pari a € **976.832,28** (tot. entrate accertate nel 2022 e cioè nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata, € 2.344.397,47 x 5/12 = 976.832,28);

Ritenuto, per quanto sopra, di autorizzare la richiesta di anticipazione di tesoreria per cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria, di cui all'articolo 222 comma 2-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2026;

Ritenuto di dover determinare, con il presente atto, per l'esercizio 2026, l'anticipazione di tesoreria come appresso specificato: cinque dodicesimi delle entrate accertate nel 2022

Titolo 1	-Entrate tributarie	619.102,77 €
Titolo 2	-Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	1.343.768,51 €
Titolo 3	-Entrate extratributarie	381.526,19 €
	Totale	2.344.397,47 €
	di cui, cinque dodicesimi:	976.832,28 €

Ritenuto, con il presente atto, di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario a richiedere al Tesoriere, la concessione di fido, sulla base dei dati di cui alla presente relativi al Rendiconto della Gestione 2022;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del servizio interessato;

Vista la certificazione prodotta ai sensi del comma 2-bis art. 222 del TUEL, debitamente sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario e dall'Organo di Revisione, prot. n. 207 del 12.01.2026, allegata al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

1) di approvare la premessa del presente atto i cui contenuti qui si intendono integralmente riportati;

2) di autorizzare, ai sensi del comma 222, comma 2-bis del TUEL, per l'esercizio 2026, la richiesta di anticipazione di tesoreria nel limite massimo pari ai cinque dodicesimi (5/12) delle entrate accertate nel 2022 quantificando la stessa nell'importo di € 976.832,28 (*tot. entrate accertate nel 2022 afferenti ai primi tre titoli di entrata, € 2.344.397,47 x 5/12 = 976.832,28*), come da prospetto di dettaglio di seguito riportato:

Titolo 1	-Entrate tributarie	619.102,77 €
Titolo 2	-Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	1.343.768,51 €
Titolo 3	-Entrate extratributarie	381.526,19 €
Totale		2.344.397,47 €
di cui, cinque dodicesimi:		976.832,28 €

3) di richiedere al Tesoriere Comunale la concessione di un'anticipazione di tesoreria pari a € **976.832,28**, come dettagliata nel prospetto di cui sopra, contenuta nei limiti dei 5/12 (cinque dodicesimi) dei primi tre titoli delle entrate accertate nel 2022, da estinguersi entro il 31.12.2026;

4) di dare atto che l'anticipazione di tesoreria richiesta, pari a € **976.832,28** rientra nei limiti fissati dall'art. 222, comma 2-bis, del TUEL;

5) di prendere atto che, ai sensi del disposto di cui all'art. 222, comma 2-bis, del TUEL, l'incremento del limite dell'anticipazione di tesoreria da 3/12 a 5/12 è previsto fino al raggiungimento dell'equilibrio di cui all'art. 259 del TUEL e, comunque, per non oltre cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto;

6) di utilizzare l'anticipazione di che trattasi in conformità alle vigenti disposizioni di legge, sia per agevolare il rispetto da parte di questo Ente dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali che per poter far fronte alle spese di funzionamento, alle spese obbligatorie e comunque a tutte quelle spese la cui mancata esecuzione comporta gravi danni per l'Ente e per l'intera collettività;

7) di autorizzare il tesoriere a rivalersi di quanto dovutogli, in dipendenza dell'anticipazione di tesoreria, su tutte le entrate fino alla totale compensazione della somma anticipata e relative competenze;

8) di autorizzare, con validità per tutto l'esercizio 2026, ai sensi dell'art 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (così come modificato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126), l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera d, del D.Lgs. n. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile;

9) di dare atto che le specifiche richieste di anticipazione al Tesoriere ed i relativi movimenti di utilizzo e reintegro in termini di cassa delle somme vincolate (principio contabile 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) sono demandate al Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Savelli;

10) di corrispondere gli interessi relativi all'utilizzo della suddetta anticipazione con emissione di regolare mandato di pagamento e di far gravare gli interessi stessi al pertinente programma del bilancio di previsione 2026/2028;

11) di dare atto che gli interessi sull'anticipazione di tesoreria decorreranno dall'effettivo utilizzo delle somme;

12) di autorizzare, già con il presente atto, il Responsabile del Servizio Finanziario a richiedere al Tesoriere la concessione di fido, sulla base dei dati di cui alla presente, sino al 31/12/2026;

13) di notificare copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale affinché prenda atto della richiesta di anticipazione di tesoreria perché provveda di conseguenza;

14) di dichiarare con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto l'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 267/2000;

Visto la presente proposta di deliberazione;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Francesco Acri

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto l'art.49, primo comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto la presente proposta di deliberazione;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Francesco Acri

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto:

IL SUBCOMMISSARIO PREFETTIZIO
F.to Dott. Giuseppe Belpanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line prot. n. 306 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Savelli, li 15/01/2026

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Chiara Gentile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione conforme dell'Addetto alla pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line, prot. n. 306 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Savelli, li 15/01/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Rosa Laratta

Savelli, li 15/01/2026

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/01/2026:

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°, D.Lgs. 267/2000);
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000);

Savelli, li 15/01/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Rosa Laratta